

IL RACCONTO
GIALLO

**KALLE,
INVESTIGATORE... IN ERBA**



Kalle non riusciva assolutamente a dormire, se c'era una zanzara nella stanza.

Ecco, ora una di queste **screanzate** lo aveva svegliato di nuovo.

Si grattò il mento, poi guardò l'orologio.

Era quasi l'una di notte.

Si mosse verso la finestra e guardò fuori: nella casa della sua amica Eva la finestra sotto il tetto era illuminata.

In quell'istante preciso la luce si spense. Kalle stava per tornarsene a letto, quando all'improvviso accadde qualcosa che gli fece **strabuzzare** gli occhi per la sorpresa. Einar, lo zio di Eva, si affacciò **furtivamente** alla finestra aperta, e dopo essersi assicurato che non ci fosse nessuno in vista, **sgattaiolò** dalla scala antincendio e in pochi attimi fu in giardino. Egli aveva qualcosa sotto il braccio e si avviò rapidamente verso il capanno degli attrezzi.

Per un attimo il cervello di Kalle si rifiutò di funzionare: il ragazzo restò come paralizzato. Una vera **ridda** di pensieri, **supposizioni** e domande gli si scatenarono dentro la testa.

Finalmente, oh finalmente! Aveva trovato una persona davvero misteriosa, non solo a prima vista, ma dopo un'indagine accurata. Un adulto che di notte si cala da una finestra non è una cosa normale: se non stesse **architettando** qualcosa di sospetto scenderebbe per la scala principale.

"**Deduzione** numero uno" disse Kalle tra sé, "non vuole che nessuno si accorga che è uscito. Deduzione numero due: si tratta di qualcosa di poco pulito...".

Si infilò in fretta nei pantaloni e sgattaiolò fuori.

Ma perché era andato al capanno degli attrezzi?

Che cosa aveva a che fare lo zio Einar con il capanno degli attrezzi?

Cielo! E se avesse preso qualche arnese per ammazzare qualcuno?

O per forzare una porta?

Kalle era pronto a scommettere che lo zio Einar fosse un assassino.

La porta del capanno era socchiusa, ma dello zio Einar non c'era nessuna traccia. Incerto, Kalle guardò in tutte le direzioni. Ecco!

A una certa distanza dal capanno si scorgeva un'ombra che si allontanava rapidamente...

A. Lindgren, *Kalle Blomkvist, il "grande" detective*, Vallecchi

Fai il riassunto del testo